



Novità dal Centro Documentazione
Ottobre - Dicembre 2017



Centro Documentazione sulle Politiche Sociali
Gruppo Solidarietà
Via Fornace, 23
Moie di Maiolati Spontini (An)
www.grusol.it
centrodoc@grusol.it

ALTRI MATERIALI DEL [CENTRO DOCUMENTAZIONE](#)

[Le banche dati](#)

[Le altre schede di approfondimento](#)

[Lo scaffale del mese](#)





Approfondimento RIVISTE

POLITICHE SOCIALI

T. Vecchiato, **La spesa assistenziale in Italia. Dati, riflessioni, proposte**, Appunti sulle politiche sociali, n. 3/2017, p. 23.

La Fondazione Emanuela Zancan ha da poco pubblicato il suo ultimo rapporto sulla povertà (Poveri e così non sia. La lotta alla povertà. Rapporto 2017). Tiziano Vecchiato, direttore della Fondazione, pone l'attenzione sullo stato della spesa assistenziale in Italia (compresa la ripartizione tra livello centrale, regionale e comunale) e sullo specifico degli interventi di contrasto alla povertà.

B. Bertocin (a cura di), **Quella è una famiglia**, Una città, n. 242/2017, p. 3.

Come sta cambiando il rapporto all'interno di coppie sempre più improntate, almeno nelle aspettative, al principio di parità? Un padre accudente sarà necessariamente meno autorevole? Cosa significa crescere senza fratelli, ma con tanti nonni e bisnonni? Chiara Saraceno in questa intervista, delinea i confini delle nuove famiglie, ci parla anche dei limiti di un welfare che continua a considerare la famiglia il suo primo pilastro, di come sta cambiando la maternità, tra ipermedicalizzazione e ambiguo ritorno alla natura, e del nodo, che resta controverso, della gestazione per altri. Intervista a Chiara Saraceno.

F. Marsico, **Terzo settore, un codice per cambiare**, Italia Caritas, n. 7/2017, p. 11.

Il codice del terzo settore è legge con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale lo scorso 2 Agosto. Il codice è il decreto legislativo più corposo, composto da 104 articoli, ridefinisce in maniera significativa il cosiddetto "terzo settore". L'articolo affronta l'iter di questa complessa operazione normativa e ne esamina i punti più importanti.

AA.VV., **I progetti terapeutico riabilitativi individuali sostenuti da budget di salute: l'esperienza dell'ASL di Caserta**, Welfare Oggi, n. 4/2017, p. 56.

L'articolo fornisce alcune indicazioni a partire dai risultati concreti conseguiti dalla regione Campania, una tra le regioni che hanno sviluppato maggiormente l'approccio dei Budget di Salute. Casa, formazione e lavoro, relazioni sono i tre ambiti su cui viene articolato un progetto individuale volto a restituire alla persona benessere e autonomia.

A. Fasano, **Famiglia e welfare tra cambiamenti e nuove sfide**, La rivista delle politiche sociali, n. 2/2017, p. 209.

L'articolo prende spunto dal dibattito pubblico e scientifico sul tema al centro dell'ultimo libro di Chiara Saraceno (L'equivoco della famiglia, 2017) sull'ovvietà del concetto di famiglia, spesso oggetto di ambiguità. L'equivoco, infatti, nasce dal fatto che, pur essendo in continua trasformazione, la famiglia in Italia continua ad assumere un ruolo prioritario a livello sociale, mentre le politiche sociali e i diritti normativi restano ancorati a precedenti equilibri.

P. Fantozzi, M. Marra, **Bisogni e politiche sociali nel Mezzogiorno. Nuovi fermenti in un contesto avverso**, Politiche Sociali, n. 2/2017, p. 211.

Il numero è dedicato specificatamente allo stato di welfare nel Mezzogiorno: quali prospettive sociali e politiche si prefigurano in contesti locali e comunitari difficili. Il Mezzogiorno, si caratterizza per un'incidenza del rischio di povertà e un minore investimento di risorse per l'assistenza, contro il Centro e il Nord Italia. In un contesto di mancata coesione sociale, i contributi scientifici di questo numero registrano, invece, segni di innovazione sociale.

SANITÀ

AA. VV., **Custodire le relazioni: la posta in gioco delle DAT**, Aggiornamenti Sociali, n. 8-9/2017, p. 585.

Negli scorsi mesi il Parlamento ha riaperto la discussione sulle disposizioni anticipate di trattamento (DAT): la Camera dei Deputati ha approvato un progetto di legge che è ora all'esame del Senato. La valutazione, sinteticamente argomentata in questo articolo, è che il testo approvato dalla Camera contenga numerosi elementi positivi e rappresenti un punto di mediazione sufficientemente equilibrato da poter essere condiviso.

AA.VV., **A due anni dal rapporto sull' Equità di salute in Italia: percorsi e prospettive**, La rivista delle politiche sociali, n. 2/2017, p. 169.

L'articolo affronta le tematica delle disuguaglianze sociali nella salute, che in Italia hanno un'intensità moderata, soprattutto grazie alla distribuzione socialmente equa di una serie di fattori protettivi, quali la dieta mediterranea, capitale sociale, e il ruolo compensativo del Servizio sanitario. Tuttavia la crisi economica ha messo a repentaglio questo vantaggio e ha reso urgente lo sviluppo di una strategia nazionale di contrasto.

C. Rivoiro, N. Dirindin, **La salute dei più fragili: nicchie di disuguaglianze, cicatrici e innovazione sociale**, La rivista delle politiche sociali, n. 2/2017, p. 181.

L'articolo discute l'efficacia dimostrata di specifici interventi nel produrre effetti positivi sulla salute per superare le disuguaglianze anche e soprattutto durante periodi di crisi economica. A fronte di una generalizzata scarsità di risorse destinate ai sistemi pubblici di tutela della salute, si fanno strada nuovi strumenti finanziari per sostenere i bisogni sociali e socio-sanitari.

IMMIGRAZIONE

I. Sesana, **La detenzione amministrativa dei migranti è un affare. Anche in Italia**, Altreconomia, n. 196/2017, p. 18.

L'articolo affronta la delicata questione dell'esternalizzazione, da parte dei governi dell'Unione europea, della gestione di strutture di rimpatrio per gli immigrati a beneficio di grandi imprese multinazionali. L'autrice approfondisce il caso della società francese Gespa nel nostro Paese, che opera da Milano a Roma.

AA. VV., **Rapporto Migrantes 2016**, Servizio Migranti, n. 4/2017, p. 7.

Questo numero della rivista presenta il Rapporto Migrantes annuale 2016; anno che si è aperto con un nuovo esodo di persone: uomini, donne, bambini, in fuga dalle guerre e dalla miseria. Il Rapporto fa il punto della situazione dell'immigrazione nel nostro Paese, che torna ad avere un ruolo centrale negli arrivi per la chiusura delle frontiere in diversi paesi europei e in seguito all'accordo tra l'Unione Europea e la Turchia.

ANZIANI

B. Bertocin (a cura di), **La fragilità e l'ansia**, Una città, n. 242, p. 12.

Nell'articolo si affrontano alcune problematiche legate all'assistenza degli anziani: la rigidità delle risorse, il vissuto doloroso dei parenti al ricovero in RSA, l'eccessivo ricorso al servizio di pronto soccorso per difficoltà familiari nella gestione delle problematiche dell'anziano. Ci si interroga inoltre, su quali interventi siano necessari nel passaggio in RSA. Intervista a Laura Balestrini, Paolo Pigni.

DISABILITÀ

A. Lascioli (a cura di), **Disabilità intellettiva: vita adulta, percorsi di autonomia, sviluppo affettivo e sessuale**, L'integrazione scolastica e sociale, n. 3/2017, p. 223.

L'articolo attraversa un tema di grande attualità per chi si occupa di disabilità: la ricerca di strategie e di strumenti con cui aiutare le persone con disabilità intellettiva a raggiungere livelli di qualità di vita nei quali sia contemplato il diritto a essere trattati e riconosciuti coerentemente all'età anagrafica e il diritto a essere rispettati nel bisogno di autonomia.

E. Bortolotti, **La transizione nell'età adulta per il giovane con disabilità intellettiva**, L'integrazione scolastica e sociale, n. 3/2017, p. 229.

Crescere e conquistare una propria identità sono processi che investono la vita di ogni essere umano. L'articolo evidenzia il rischio che non si possa pensare a un'adulità in presenza di disabilità intellettiva e l'importanza invece di pianificare un progetto che contempi obiettivi di vita indipendente per questi soggetti.

G. Gagliardini, **Gruppo Solidarietà e Auto Mutuo Aiuto: il racconto di un'esperienza**, Appunti sulle politiche sociali, n. 4/2017, p. 1.

Il bisogno di parola è anche il bisogno di riceverla, è il bisogno di essere ascoltati nella propria umanità. Ci sono familiari, specialmente anziani, che faticano a verbalizzare i bisogni, non sanno spesso nominare le emozioni, faticano a trovare le parole giuste, spesso il loro discorso è contraddistinto dal dialetto del luogo dove sono nati, è un linguaggio povero e caricato da sentimenti viscerali. L'incontro con questi i genitori chiede ai professionisti della cura, ai servizi, alla politica, una manutenzione alle relazioni tra la rete dei soggetti coinvolti.

AA.VV., **Disabilità. Riconoscere la segregazione**, Appunti sulle politiche sociali, n. 4/2017, p. 15.

Quando e a quali condizioni un servizio di carattere abitativo, diurno o riabilitativo per le persone con disabilità può essere definito segregante? Quando può esserne richiesta la chiusura o, quanto meno, la cessazione di accreditamento e finanziamento pubblico? A questa domanda ha cercato di rispondere la Conferenza di Consenso promossa dalla FISH (Federazione Italiana Superamento Handicap) lo scorso giugno a Roma.

F. Ragaini, **Le Marche e il "dopo di noi" nel contesto delle politiche regionali per la disabilità**, Appunti sulle politiche sociali, n. 4/2017, p. 19.

Dopo avere analizzato il contenuto dell'applicazione regionale, l'autore auspica che la norma possa essere l'occasione per una riprogettazione degli interventi a partire da una valutazione complessiva del bisogno. Un bisogno che passa attraverso, con diverse modalità, il sostegno alla domiciliarità per molti, una risposta abitativa per altri. Si colga l'occasione per interrogarsi sul reale ed effettivo significato di presa in carico e di valutazione multidimensionale e quali siano le condizioni minime perché ciò si realizzi.

MINORI

K. Montebello, **Il calo delle adozioni internazionali: perché avviene e come si può intervenire**, Welfare Oggi, n. 4/2017 p. 38.

L'articolo propone una riflessione sull'iter adottivo, cercando di distinguere tra necessaria salvaguardia degli elementi di garanzia e tutela del minore e disfunzionalità e ostacoli burocratici da rimuovere. In Italia negli ultimi anni sono sensibilmente diminuiti sia il numero dei minori accolti, sia quello delle domande di adozione presentate dalle famiglie.



Approfondimento LIBRI

Demenze



Marco Fumagalli, Laura Lionetti, [La storia della mia vita](#), Maggioli, 2016, 15.00 euro.

Queste pagine nascono per riflettere, condividere e raccontare quanto sia prezioso e importante raccogliere le storie di vita delle persone affette da demenza. Abbiamo bisogno di ricomporre le storie per ricomporre il senso del fare e il senso della cura. L'approccio centrato sulla persona e i modelli di intervento per la demenza ribadiscono e dimostrano l'importanza di essere Persona e il valore della conoscenza della biografia come elemento necessario per una vita dignitosa.



Antonio Guaita, Marco Trabucchi (a cura di), [Le demenze. La cura e le cure](#), Maggioli, 2016, 20.00 euro.

Un volume sulle demenze all'interno della collana dedicata alla non autosufficienza indica l'importanza che i disturbi della sfera cognitiva hanno rispetto alla vita della persona anziana. I vari capitoli, opera dei più autorevoli esperti, hanno lo scopo di presentare gli aspetti più rilevanti della patologia, in rapporto alla possibilità di organizzare cure adeguate in servizi in grado di rispondere ai bisogni delle persone con demenza.



J. Camp Cameron, [Vivere con l'alzheimer](#), Erickson, 2016, 16.50 euro.

L'autore in seguito a numerose ricerche sul campo ha creato il Programma Montessori per le persone affette da demenza. In sostanza, si è reso conto che molti principi montessoriani hanno efficacia anche con persone con demenza. Così il libro presenta una serie di storie reali, affiancate da consigli pratici per affrontare la malattia, in particolare nel passaggio dagli stadi moderati ad avanzati.



Laura Baldassini, [Mi porti a casa?](#), Claudiana, 2015, 9.50 euro.

Il libro è un diario interiore di una figlia che si trova per molto tempo a prendersi cura della madre malata di Alzheimer: l'inizio della malattia, l'assistenza a casa, l'incontro con i medici, la gestione familiare, la perdita progressiva delle autonomie e della memoria. Si comprende in questi scritti il dolore di vedere una madre ammalarsi, il ritorno quasi allo stadio di bambina. La scrittura diventa così uno strumento per mettere nero su bianco tutte le emozioni e diventa anche uno strumento di corrispondenza con Dio.

Newsletter n. 7, ottobre/dicembre 2017



Tom Kitwood, [Riconsiderare la demenza](#), Erickson, 2015, 26.00 euro.
L'autore parte da un approccio che, attraverso il riconoscimento della soggettività unica dell'individuo con demenza, cerca di comprendere il significato dei comportamenti apparentemente irrazionali, al fine di accrescere il benessere della persona e contribuire ad un'assistenza di qualità. Un innovativo paradigma di cura e di assistenza per tutti gli operatori coinvolti su questa tematica.



Elena Grandi, [Costruire la storia di vita con la persona con demenza](#), Erickson, 2015, 22.00 euro.
Una guida operativa per chi si occupa, come caregiver o operatore, di persone malate di Alzheimer. Una serie di proposte socializzanti che prevedono l'acquisizione di alcune autonomie personali. Nel volume, l'autrice, a partire dal suo approccio teorico che si basa sull'integrazione delle funzioni cognitive e sociali, propone idee per il lavoro educativo e riabilitativo della persona con demenza in particolare per lavorare sulle storie di vita.



[Jörn Klare, Il giorno in cui mia madre non riuscì a trovare la cucina](#), Feltrinelli, 2015, 14.00 euro.
Jörn Klare, figlio di una settantenne colpita da demenza senile, racconta la sua esperienza alternando voci diverse e appartenenti a diversi momenti: i suoi pensieri su una realtà, certamente per lui inedita, faticosa, ma non priva di squarci di luce; i ricordi della madre, registrati prima che si ammalasse.

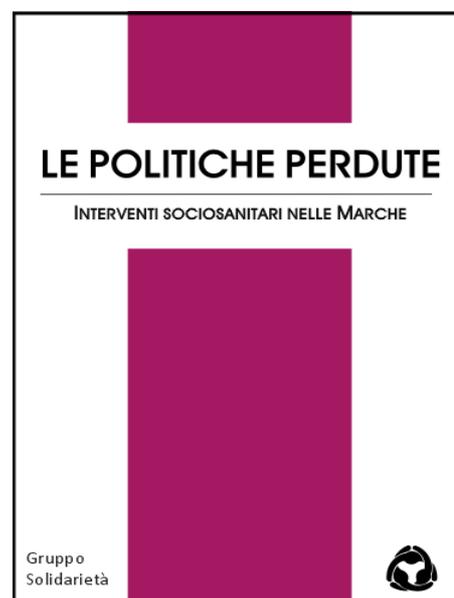


Vicki de Klerk-Rubin, [Il metodo validation](#), Erickson, 2015, 17.00 euro.
Il volume presenta il metodo validation offrendo consigli utili e pratici, agganciati a un piano di realtà, dove l'ascolto diventa un atteggiamento di base, uno strumento da utilizzare quando nel quotidiano ci si trova di fronte al disturbo del comportamento dell'anziano con demenza. Vengono descritte tecniche specifiche, come la riformulazione e le domande per approfondire, importanti per sentire ciò che l'altro a modo suo sta comunicando.

Ultime pubblicazioni del Gruppo Solidarietà

Gruppo Solidarietà (a cura di), **LE POLITICHE PERDUTE. Interventi socio-sanitari nelle Marche**, Castelplanio 2017, p. 96, euro 11.00. www.grusol.it/pubblica.asp

Il libro raccoglie testi, analisi e riflessioni, prodotti dall'Osservatorio sulle politiche sociali nelle Marche del Gruppo Solidarietà, dai quali emergono questioni riguardanti i diritti individuali ed il rapporto di questi con la norma, la distanza tra bisogni delle persone e risposte delle istituzioni, la capacità e l'incapacità programmatica come fattori determinanti delle politiche sociali, l'appropriatezza degli interventi e delle prestazioni. La raccolta degli approfondimenti evidenzia, una volta di più, che sono le scelte di politica sociale a determinare effetti sulla vita delle persone. E qui parliamo di "politiche perdute" perché vogliamo indicare l'urgenza di ritrovare politiche - capacità di fare scelte e di renderle operative - che forniscano indicazioni ed orizzonti nella costruzione di interventi e servizi, che abbiano al centro le persone e le loro necessità. Politiche che debbono produrre interventi inclusivi e sostenibili. Sostenibili in termini di qualità di vita.



Gruppo Solidarietà (a cura di), **DISABILITA' COMPLESSA E SERVIZI. Presupposti e modelli**, Castelplanio 2016, p. 112, euro 12.00. www.grusol.it/pubblica.asp.

Il libro, che si pone in stretta continuità con "Persone con disabilità. Percorsi di inclusione" (2012), pone l'attenzione sugli interventi riguardanti la "disabilità complessa". I contributi affrontano in particolare temi legati alle politiche ed ai servizi rivolti alle persone con disabilità intellettiva. Non si può, infatti, parlare di interventi e servizi senza avere come riferimento le politiche: politiche inclusive producono interventi inclusivi. Servizi che abbiano come obiettivo la qualità di vita della persona, che siano "incardinati" nella comunità e che siano pensati proprio come servizi della comunità. Il sottotitolo "presupposti e modelli", vuole richiamare il significato e l'intento della pubblicazione. Quali sono? Assumono una prospettiva inclusiva? Si pensano come servizi territoriali e con quali legami o sono concentrati sulla prestazione disinteressati agli ambienti e ai contesti? Si preoccupano delle "mancanze" o lavorano per lo sviluppo di capacità e possibilità? Si pensano come luoghi impegnati a far diventare le capacità competenze, funzionali alla inclusione? Mantengono approcci infantilizzanti? Ecco che allora riflettere sui servizi e sulle loro prospettive induce a confrontarsi con le politiche e con i loro modelli. Contributi di: Andrea Canevaro, Roberto Franchini, Gloria Gagliardini, Fausto Giancaterina, Alain Goussot, Giovanni Merlo, Mario Paolini.

